



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2013 - 0018091 del 31/07/2013

EMAIL / FAX (URGENTE)

Roma. 26/07/2013

Ministero

dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti,  
l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 Roma

Tel. 06/58434334 VoIP 860014594 - Fax 06/58434416 - 4499 VoIP 860014416 - 4499

www.pbaac.beniculturali.it

email PEC: mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it

email: dg-pbaac.servizio4@beniculturali.it



Lettera inviata solo tramite FAX / EMAIL  
SOSTITUISCE L'ORIGINALE  
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento affari giuridici e legislativi  
Ufficio contenzioso e per la consulenza giuridica  
Via della Mercede, 9  
00187 ROMA  
(fax 06/6784953)  
email: ufficiocontenzioso@mailbox.governo.it

All'Ufficio di Gabinetto dell'On. Ministro  
dei beni e delle attività culturali e del turismo  
Via del Collegio Romano, 27  
00186 ROMA  
(fax 06/6783328)

Al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e  
del mare  
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali  
Divisione II - Sistemi per le valutazioni ambientali  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 ROMA  
(fax 06/57225994)

Prot n° DG/PBAAC/34.19.04/...20339.../2013  
fasc. PBAAC

OGGETTO: **Comuni di Chieti (FG) Serracapriola (FG) e Campomarino (CB) - Progetto**  
per la realizzazione dell'impianto eolico off-shore potenza nominale 150 MW da  
realizzarsi nel mare antistante la costa dei Comuni di Chieti, Serracapriola nelle prov. FG,  
nonché per le opere connesse  
Valutazione di Impatto Ambientale art. 23 del D.L.gs. n. 4/2008 di mod. del D.Lgs.  
152/2006. Proponente: Società Trevienergy S.p.A. -  
Adempimenti di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 3 agosto 2012  
"Studio di alternative di layout in relazione al paesaggio". Comunicazione valutazioni finali.



Alla Società TREVI Energy S.p.A.  
Via Larga, 201  
47023 CESENA (FO)  
(fax 0547/319313)

e. p.c. All'Ufficio Legislativo  
Via del Collegio Romano, 27  
00186 ROMA  
(fax 06/67232290)

e. p.c. Al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare  
Commissione tecnica di valutazione VIA-VAS  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 ROMA  
(fax 0657223082)

e. p.c.

Alla Direzione Regionale per i  
beni culturali e paesaggistici della Puglia  
Strada Dottula - Isolato 49  
70100 BARI  
(fax 080/5281114)

Il Dirigente del Servizio IV Arch. Roberto Banchini  
Resp. del Procedimento: - ing. Giacomo Carlo Tropeano (tel. 06/67234491 VoIP 860014681 - fax 06/67234416  
e-mail: : giacomocarlo.tropeano@beniculturali.it  
26/07/2013



*Ministero*

*dei Beni e delle Attività Culturali e del*

*Turismo*

*Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti,  
l'architettura e l'arte contemporanea*

*Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio*

*Via San Michele, 22 - 00153 Roma*

*Tel. 06/58424554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 - 4499 VoIP 860014416 - 4499*

e p.c.

Alla Direzione Regionale per i beni  
culturali e paesaggistici del Molise  
Salita San Bartolomeo, 10  
86100 CAMPOBASSO  
(fax 0874.431340)

Alla Regione Molise  
Assessorato regionale all' Ambiente  
Servizio valutazione, prevenzione e tutela  
dell' Ambiente  
Valutazione Impatto Ambientale  
Via D'Amato n. 3H  
86100 CAMPOBASSO  
(fax 0874.424434)

Alla Regione Puglia  
Ufficio Programmazione, V.I.A. e Politiche Energetiche  
Via delle Magnolie Z.I. - Ex ENAIP  
70026 MODUGNO (BA)  
(fax 080/5406853)

Alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e  
per il Paesaggio, per il Patrimonio Storico,  
Artistico ed Etnoantropologico del Molise  
Via Chiarizia, 14  
86100 CAMPOBASSO  
(fax 0874/431349)

Alla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Molise  
Via Chiarizia, 14  
86100 CAMPOBASSO  
(fax 0874/4427952)

Alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e  
per il Paesaggio, per le provincie di Bari e Foggia  
Piazza Federico II  
70122 BARI  
(fax 080/5281114)

Alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia  
Via Duomo, 33  
4100 TARANTO  
(fax 099/4600126)



*Ministero*

*dei Beni e delle Attività Culturali e del*

*Turismo*

*Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti,  
l'architettura e l'arte contemporanea*

*Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio*

*Via San Michele, 22 - 00153 Roma*

*Tel. 06/58434554 VoIP 860014354 - Fax 06/58434416 - 4499 VoIP 860014416 - 4499*

Con riferimento all'oggetto, premesso e richiamato che:

- con nota prot. n. DG/PBAAC/S04/34.19.04/24868 del 19.08.2010, questa Direzione Generale ha emesso il parere finale (negativo) sul progetto di cui all'oggetto;
- con nota prot. n. 4513 del 13.03.2012, il Gabinetto del Ministero per i Beni e Attività Culturali ha trasmesso a questa Direzione Generale la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri relativamente all'attivazione del procedimento ai sensi dell'art. 5 comma 2, lettera C-bis, legge 400/1988, a seguito di richiesta avanzata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- con nota di trasmissione prot. n. 15402 del 31.08.2012, il Gabinetto del Ministero per i Beni e Attività Culturali ha inoltrato a questa Direzione Generale la delibera assunta dal Consiglio dei Ministri in data 3 agosto 2012;
- la Direzione generale per le Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. DVA-2012-23512 del 01/10/2012, a seguito della predetta delibera, ha pertanto invitato la società Trevi Energy S.p.A. a predisporre la nuova proposta di lay out dell'impianto;
- la società Trevi Energy S.p.A con nota n. TE\_OUT\_12\_064 del 20/11/2012 ha richiesto un incontro al fine di ottemperare alla Delibera di Presidenza del Consiglio dei Ministri del 3 agosto 2012;
- la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. DVA-2012-28239 del 22/11/2012, ha a sua volta richiesto un incontro alla società Trevi Energy S.p.A. e a questa Direzione Generale per l'illustrazione in via preliminare delle ipotesi progettuali e delle metodologie utilizzate per il rendering del progetto;
- con nota prot. n. DG/PBAAC/S04/34.19.04/33020 del 28.11.2012, questa Direzione Generale ha indetto come richiesto la riunione finalizzata all'illustrazione dei nuovi lay-out progettuali, svoltasi il giorno 14/12/2012;
- la società Trevi Energy S.p.A con nota n. TE\_OUT\_13\_002 del 11/01/2013 ha quindi fatto presente che stava completando la stesura del documento tecnico come richiesto, preannunciandone la trasmissione entro il 22 gennaio 2013, nonché confermando che tutti e tre i layout proposti erano ritenuti dalla stessa società equivalenti e impegnandosi ad adottare il layout sul quale si fosse eventualmente registrato il gradimento dei Ministeri competenti;
- la società Trevi Energy S.p.A con nota n. TE\_OUT\_13\_003 del 22/01/2013 ha quindi trasmesso lo "studio di alternative di layout in relazione al paesaggio";
- la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. DVA-2013-2835 del 01/02/2013, ha trasmesso alla commissione VIA VAS la documentazione inoltrata dalla società Trevi Energy S.p.A. per una nuova valutazione;



Ministero

dei Beni e delle Attività Culturali e del  
Turismo

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti,

l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via San Michela, 22 - 00153 Roma

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 - 4499 VoIP 860014416 - 4499

- con nota di trasmissione prot. n. 1925 del 04.02.2013, il Gabinetto del Ministero per i Beni e Attività Culturali ha inoltrato a questa Direzione Generale la nota n. 1180 del 23/01/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- con nota prot. n. DG/PBAAC/S04/34.19.04/5047 del 18.02.2013, questa Direzione Generale ha espresso in linea di massima parere favorevole allo sviluppo progettuale (con relativa relazione paesaggistica) della soluzione "3", facendo tuttavia presente che sarebbe stata "solo la valutazione degli ulteriori specifici elaborati presentati in via definitiva a determinare la fattibilità concreta del progetto in argomento";
- la Commissione Tecnica VIA VAS del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. CTVA-2013-676 del 20/02/2013, ha convocato per il giorno 28/02/2013 una riunione per il riesame del lay-out relativo alla centrale offshore di Chieuti;
- con nota di trasmissione prot. n. 3255 del 27.02.2013, il Gabinetto del Ministero per i Beni e Attività Culturali ha inoltrato a questa Direzione Generale la nota n. 1557 del 31/01/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri nella quale è stata segnalata l'urgenza della questione;
- con nota prot. n. DG/PBAAC/S04/34.19.04/7274 del 8.03.2013, questa Direzione Generale convocava per il giorno 15/03/2013 una riunione con i propri uffici periferici competente in merito allo "Studio di alternative di layout in relazione al paesaggio" in questione;
- la società Trevi Energy S.p.A con nota n. TE\_OUT\_13\_015 del 03/04/2013 ha comunicato di aver trasmesso la documentazione progettuale alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, Barletta, Andria, Trani e Foggia;
- la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, Barletta, Andria, Trani e Foggia ha comunicato a questa Direzione Generale con n. 6018 del 24/04/2013, l'impossibilità di esprimere le valutazioni di competenza atteso che la pratica risultava mancante della relazione Paesaggistica;
- con nota prot. n. DG/PBAAC/S04/34.19.04/12241 del 29.04.2013, questa Direzione Generale ha richiesto il parere alle competenti Soprintendenze territoriali relativo alle integrazioni pervenute;
- la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. DVA-2013-10804 del 10/05/2013, ha comunicato che la commissione VIA VAS si era espressa, relativamente al nuovo layout proposto dalla società Trevi Energy S.p.A., non rinvenendo nello stesso "ulteriori impatti significativi sull'ambiente" e motivi per modificare il precedente parere favorevole con prescrizioni della medesima Commissione n. 53/2010.

CONSIDERATO inoltre che :

- la Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia, ha inviato il 18/06/2013 con nota n.7716 il proprio parere, nota acquisita agli atti di questa Direzione Generale con n. DG/PBAAC/S04/34.19.04/17942 del 01/07/2013 comunicando quanto segue:

Il Dirigente del Servizio IV Arch. Roberto Banchini  
Resp. del Procedimento: - ing. Giacomo Carlo Tropeano (tel. 06/67234491 VoIP 860014681 - fax 06/67234416  
e-mail: [giacomocarlo.tropeano@beniculturali.it](mailto:giacomocarlo.tropeano@beniculturali.it)  
26/07/2013



*Ministero*

*dei Beni e delle Attività Culturali e del*

*Turismo*

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti,

l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 Roma

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 - 4499 VoIP 860014416 - 4499

"...La Trevi Energy con nota prot. nr. TE-OUT-13-015 del 3.04.2013 ha trasmesso a questa Soprintendenza l'istanza di compatibilità ambientale per la centrale eolica in argomento di potenza elettrica nominale pari a 150MW.

La documentazione ad essa allegata consiste essenzialmente nella relazione paesaggistica in quanto le modifiche apportate rispetto al layout originale di progetto riguardano solo la disposizione in pianta degli aerogeneratori, rimanendo invariati gli altri aspetti, compreso il percorso del cavidotto sia marino che terrestre.

Per quanto detto questo Ufficio può ribadire il parere già trasmesso con la citata nota prot. nr. 3537/2013.

A tale riguardo non si può non sottolineare che rimangono tuttora senza riscontro da parte del soggetto proponente tutte le prescrizioni richieste dalla scrivente, sia le prospezioni archeologiche subacquee strumentali sia la redazione della carta del rischio archeologico per il percorso del cavidotto dal punto di approdo dei cavi sottomarini fino al punto di connessione individuato da TERNA per il collegamento alla RTN.

Appare evidente come i dati che saranno recuperati in esito a detti interventi, potranno indurre questa Soprintendenza a condizionare il progetto presentato."

- la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, Barletta, Andria, Trani e Foggia ha inviato le proprie valutazioni con nota n. 11128 del 26/07/2013 acquisita agli atti di questa Direzione Generale con n. DG/PBAAC/S04/34.19.04/20304 del 26/07/2013, comunicando quanto segue:

"In riferimento alla nota che si riscontra, la Scrivente comunica quanto segue. Il nuovo layout proposto è costruito sulla combinazione di due archi non concentrici e con diversa lunghezza e curvatura, di cui il primo verso la costa, della lunghezza di circa 10,5 km, che segue lo stesso andamento della linea del litorale prospiciente, mentre l'arco traslato verso il largo, lungo circa 12,5 km, ha una maggiore curvatura ed è leggermente ruotato verso nord-ovest. La distanza minima dalla costa è pari a 5100 m, e gli aerogeneratori mantengono una distanza pari a m. 480. I due archi hanno una distanza minima pari a m. 1100, con 23 pale disposte verso la costa e 27 verso il mare aperto. Pur riscontrando una nuova logica nell'inserimento del parco eolico nel contesto dei luoghi e pur apprezzando gli approfondimenti messi in atto dalla Società proponente (cfr. "Studio paesaggistico e la valutazione dei rapporti determinati dall'opera rispetto all'ambito spaziale di riferimento, esteso all'intero paraggio, a tutta la fascia litoranea, all'entroterra e comunque all'area che corrisponde all'intero bacino visuale realmente interessato dall'impianto", p. 1/3 della Relazione paesaggistica) con lo studio di layout alternativi che "mutuano e reinterpretano quelli abitualmente utilizzati per gli impianti eolici in mare" (ivi, p. 1/3), questa Soprintendenza ritiene che il progetto non superi le problematiche già evidenziate con le note 3410 del 19.05.2008, n. 9401 del 20.11.2009 e n. 6664 del 22.07.2010 e al contrario, come evince dalla Relazione paesaggistica (pp. 3.2-3.4), l'impianto si inserisce in un ambito territoriale da sempre caratterizzato da un'ampia visibilità per le



*Ministero*

*dei Beni e delle Attività Culturali e del*

*Turismo*

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti,  
l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00133 Roma

Tel. 06/58474554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 - 4499 VoIP 860014416 - 4499

*visuali libere tanto da essere stato oggetto nei secoli, della costruzione di torri e punti di avvistamento come un elemento di disturbo del paesaggio naturale e storico che appartiene alla memoria collettiva. Né d'altra parte, l'impatto prodotto dall'impianto, risulta essere mitigato in modo sostanziale dalla scelta di un impianto disposto come una combinazione di due archi non paralleli e con diversa lunghezza e curvatura in quanto gli effetti diretti ed indiretti risultano comunque importanti sul contesto dei luoghi. Pertanto la Scrivente, pertanto, pur rimettendosi alle decisioni che codesta Direzione assumerà al in via definitiva conferma, per quanto di competenza le proprie perplessità, ritiene che il progetto non abbia superato le perplessità manifestate con le note precedentemente richiamate e nei confronti del quale la scrivente manifesta la propria contrarietà"*

Tutto ciò premesso e considerato si esprimono le seguenti valutazioni finali:

- la nuova soluzione, improntata a criteri di "design territoriale" in adesione ad un approccio da tempo e in varie occasioni sostenuto e sollecitato da questa Direzione Generale, ha in effetti migliorato il progetto, attenuando lo schematismo rigido e banalizzante, e la conseguente brutalità d'impatto, della precedente soluzione con disposizione delle macchine "a plotone";
- ciò tuttavia, come rilevato dalla Soprintendenza nel ribadire le proprie valutazioni negative, non appare sufficiente e condurre entro limiti accettabili e compatibili l'interferenza con un arco costiero caratterizzato da valori scenici e panoramici di particolare pregio, al quale peraltro questa Amministrazione anche in altre occasioni, come già evidenziato nel parere negativo originariamente espresso, ha riservato particolare cura e attenzione (imponendo, ad esempio, rigorose prescrizioni per l'allontanamento dalla linea di costa del tracciato ferroviario Termoli-Lesina);
- ma, anche a voler comunque considerare, in uno sforzo di superamento delle riserve di cui al punto precedente, il miglioramento degli impatti visivi come detto almeno in parte riconoscibili nella nuova soluzione progettuale, resta ferma, ad avviso di questa Direzione Generale, la grave criticità - anch'essa già in più occasioni e in varie circostanze segnalata dalla scrivente con riguardo alla complessiva tematica dell'eolico sia terrestre che off-shore - indotta dall'assenza di qualsiasi elemento di valutazione dei possibili effetti cumulativi con altri analoghi impianti dei quali, allo stato attuale, non è in alcun modo escludibile la possibilità di una loro proposizione in specchi acquei limitrofi se non aderenti, la cui presenza - è di tutta evidenza - renderebbe del tutto vani gli accorgimenti di miglioramento progettuale, già di per se valutati inadeguati dalla locale Soprintendenza, messi a punto con la proposta progettuale contenuta nel lay-out in questione.



Ministero

dei Beni e delle Attività Culturali e del

Turismo

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti,  
l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 Roma

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 - 4499 VoIP 860014416 - 4499

- nessun elemento di chiarezza risulta inoltre allo stato attuale disponibile in merito all'apporto produttivo dell'impianto in questione nel quadro della quota di potenza installata sia con riguardo agli altri impianti off-shore autorizzati che con riguardo al carico complessivo imposto alla Regione Puglia, il cui territorio ha già pagato un alto tributo accogliendo, con criteri localizzativi peraltro come detto privi di qualsiasi organicità, anche una rilevante numero di impianti eolici terrestri.

Alla luce di quanto fin qui valutato e considerato - pur nel riconoscimento, si ribadisce, dell'apprezzabile sforzo di miglioramento progettuale messo in atto dal proponente - questa Direzione Generale non può che confermare la valutazione negativa già a suo tempo espressa al Progetto per la realizzazione dell'impianto eolico off-shore in oggetto.

**Il Direttore Generale**  
(Dott.ssa *Maddalena Ragni*)